

CRESCONO IL FATTURATO E GLI ORDINI



Vincenzo Giori, amministratore delegato Siemens Italia

In netto miglioramento rispetto all'anno precedente, si è chiuso il 30 settembre l'esercizio 2005/06 di Siemens Italia, che ha visto il Gruppo, guidato dal neo amministratore delegato Vincenzo Giori, definire e mettere a segno passaggi cruciali per il rinnovamento e la crescita futura. La reingegnerizzazione di alcuni importanti processi e l'avvio delle attività di riorientamento del portfolio hanno permesso, già in questo esercizio, di raggiungere una crescita del 12% negli ordini, a 4.295 milioni di euro, e del 7% nel fatturato, a quota 3.805 milioni di euro, rispetto al 2004. Lo sviluppo della profittabilità è in linea con la crescita del fatturato. A contribuire maggiormente sono state le aree di business legate alla domanda di infrastrutture civili e industriali. Il riorientamento del portfolio verso i mercati emergenti - quali acqua, energia e salute - e il recupero di efficienza nelle aree meno profittevoli e nei processi interni sono le linee sulle quali ha poggiato la strategia del Gruppo che hanno consentito il raggiungi-

mento di ottimi risultati. L'area Energia ha chiuso con un ordinato record di circa 670 milioni di euro, mettendo a segno una crescita a 3 cifre percentuali rispetto al 2004 (+106,5%). In forte crescita l'area Trasporti, che ha raggiunto un fatturato di 215 milioni di euro (+34,5%) e ordini per 214 milioni (+31%). Ancora una volta, l'area Automazione si conferma tra i best performer, facendo registrare un aumento del 24% sia negli ordini, che raggiungono 1.215 milioni di euro, che nel giro d'affari, che arriva a quota 1.187 milioni. Oltre a incrementare i volumi di business, l'area ha migliorato la propria profittabilità e guadagnato quote di mercato in settori strategici. Particolarmente significative le performance registrate nell'area del trattamento delle acque. Proprio in questo segmento, che aveva visto nel 2004 l'acquisto del colosso mondiale US Filter, Siemens Italia ha recentemente acquisito Sernagiotto Technologies, attiva nel trattamento dei fanghi e della filtrazione delle acque, con quote di mercato superiori al 25%. La società, che dopo l'integrazione ha assunto la denominazione di Siemens Water Technologies S.p.A., diventerà un polo di eccellenza a livello europeo. Un ulteriore rafforzamento del portfolio, nel business dell'automazione industriale, è avvenuto nell'ultimo esercizio grazie all'integrazione delle attività italiane di Flender, tra i maggiori fornitori mondiali di sistemi di trasmissione di potenza acquisito a livello internazionale nel corso del 2005. L'area Medica non ha ancora goduto degli effetti di due importanti acquisizioni internazionali - l'americana Diagnostic Product Corporation (DPC) e la tedesca Bayer Diagnostics - che permetteranno a Siemens di proiettarsi con forza tra i primi player mondiali nell'immunodiagnostica.

DA ABB UN SISTEMA DI CONTROLLO BATCH PER AKZO NOBEL

La fornitura sarà al servizio della produzione di derivati dalla cellulosa presso lo stabilimento di Örnköldsvik, in Svezia. Si tratta del sistema di controllo batch, basato sull'innovativa soluzione di automazione ABB 800xA Extended Automation e che fa parte di un più ampio progetto d'investimento, atto a migliorare le produzioni chimiche dell'impianto. Il sistema, fornito da ABB Svezia, offrirà avanzate funzioni per la gestione dei batch, secondo lo standard S88, integrando altresì il sistema di controllo esistente. ABB fornirà anche un sistema di controllo di sicurezza totalmente integrato (SIL certified), in sostituzione delle attuali logiche di sicurezza e uno studio di fattibilità per l'ulteriore ampliamento del sistema batch, allo

scopo di coprire l'intero processo di produzione e aumentare la produttività globale. ABB ha stipulato con Akzo Nobel un contratto di manutenzione, della durata di due anni, che consente implementazioni e aggiornamenti del sistema 800xA. Il contratto comprende anche la manutenzione preventiva e servizi di maintenance relativi alla strumentazione di campo. Oltre alla funzione di gestione di ricette ad elevata complessità e ripetibilità, il sistema 800xA, che entrerà in funzione all'inizio del 2007, consente di monitorare la qualità, variare i parametri e le sequenze durante il funzionamento o ridefinire l'allocazione delle risorse, garantendo la completa tracciabilità della produzione.

MEZZO SECOLO NEL FLUID HANDLING

Asco Pompe ha festeggiato il 50° anniversario. Nata nel 1956, l'azienda si è affermata principalmente quale importatrice di pompe e contatori fabbricati da costruttori di riferimento a livello internazionale. Nel corso degli anni la società ha visto un rapido e crescente sviluppo sia nel numero che nella tipologia dei prodotti, nonché nei marchi importati, a completamento della già ampia gamma in catalogo. Dal 1986, Asco Pompe fa parte di Finder Group, una realtà industriale consoli-

data nel suo settore, dove opera da oltre 50 anni con 5 sedi produttive (in Italia a Merate, Rozzano e Caponago; all'estero, a Lione e in Cina) con circa 250 addetti in Europa, un turnover consolidato nel 2005 prossimo a 44 milioni di euro e una pre-

visione di 50 milioni a fine 2006, nonché una diffusione dei prodotti in più di 50 paesi nel mondo. Nel 2000, Asco Pompe ha creato la Divisione Service, che opera per tutte le aziende del Gruppo. Si tratta di un Centro specializzato per la riparazione e la revisione dei prodotti venduti per fornire, ai committenti che lo desiderino, un'assistenza completa per il proprio parco pompe e compressori. Da sempre orientata al custo-

mer care, la società, nell'ottica di garantire un servizio ancor più efficiente al cliente, si è ristrutturata - adottando non più una logica di prodotto e di marchio rappresentato, ma privilegiando il settore di applicazione - in diverse Divisioni: Industria, Food, Trattamento acque e Strumentazioni. Nel 2001, la società ha acquisito la DDA, azienda produttrice di agitatori industriali e distributore del marchio Dosapro Milton Roy (produttore di riferimento in ambito internazionale di



pompe dosatrici) nel mercato del trattamento delle acque. Nel 2002 è stata creata la Asco Filtri (previsione di fatturato 2006 pari a 7,5 milioni di euro), partecipata al 51%, che produce e commercializza filtri di processo nel settore indu-

striale, operando sia in Italia che all'estero. Grazie all'acquisizione di tali aziende, Asco Pompe è oggi in grado di soddisfare pressoché qualsiasi esigenza nel fluid handling, rappresentando il più importante distributore di pompe industriali in Italia, con 35 dipendenti, 24 marchi leader di mercato a livello mondiale e un fatturato a fine 2006 di 11,2 milioni, raddoppiato negli ultimi 5 anni.

UNIVAR ACQUISISCE UN DISTRIBUTORE ITALIANO DI PRODOTTI CHIMICI



Univar N.V., Gruppo di riferimento a livello internazionale nella distribuzione di prodotti chimici, ha annunciato che la consociata italiana Univar ha acquisito cash il 100% delle azioni di Achimar, che ha registrato nel 2005 vendite nette

per circa 20 milioni di euro. Quest'ultima ha sede nei pressi di Roma ed è quindi in una posizione altamente favorevole per servire il mercato del Centro-Sud della Penisola. Attiva principalmente nella vendita di prodotti chimici di base, Achimar -

apprezzata nel nostro paese per il servizio fornito alle industrie farmaceutiche, alimentari, dei prodotti per la detergenza, per il trattamento acqua, metallurgia e dei prodotti per l'elettronica - potrà a breve beneficiare della più ampia gamma di prodotti già offerti in Italia da Univar. Il complesso aziendale, con sede nell'area industriale di Frosinone, è interamente attrezzato per la gestione dei solventi e prodotti chimici inorganici, oltre a disporre di impianti per la miscelazione e lo stoccaggio di prodotti per i settori farmaceutico e alimentare. La nuova struttura, unitamente alla base clienti di Achimar, conferma ulteriormente la posizione di Univar, quale principale distributore in Italia.

ENERGIA? MEGLIO PRODURLA IN CASA

Henkel Italia ha annunciato la realizzazione di un cogeneratore presso lo stabilimento di Ferentino (Frosinone) che produce detersivi in polvere e liquidi. Questa installazione rappresenta un concreto esempio dell'impegno dell'azienda nell'ambito dello Sviluppo Sostenibile. La società, infatti, da sempre opera investimenti mirati in tecnologie innovative in grado di garantire lo sviluppo economico e generare riduzione dell'impatto ambientale delle sue attività produttive. Il cogeneratore, caratterizzato da un motore a scoppio che brucia gas metano - il combustibile più pulito esistente sul mercato - farà muovere una macchina che produrrà energia elettrica. Si tratta del primo impianto del Gruppo Henkel a livello europeo. Il beneficio, dal punto di vista ambientale ed economico, risiede nell'elevata efficienza energeti-

ca. Il motore, infatti, consentirà di produrre energia elettrica e calore; quest'ultimo, anziché essere restituito all'ambiente, verrà reimpiegato interamente sotto forma di vapore e acqua calda per lo stabilimento. Infine, una parte del calore verrà trasformato in "freddo" alimentando un impianto refrigerante ad assorbimento. La naturale conseguenza è un significativo miglioramento dell'utilizzo dell'energia e quindi una diminuzione delle emissioni globali. Il cogeneratore renderà di fatto lo stabilimento autonomo dal punto di vista elettrico, entrerà in funzione nei primi mesi del 2007 e comporterà un risparmio, per i primi 8 anni (ma destinato a crescere ulteriormente una volta ammortizzato l'impianto), pari a circa il 20% del costo annuale dell'energia elettrica sostenuto al momento dal sito produttivo.



Vincenzo Vitelli,
presidente e a.d. Henkel Italia

CONOSCERE MEGLIO L'USO DEI GAS IN METROLOGIA

"Materiali di riferimento gassosi e taratura degli strumenti" è il titolo del convegno svoltosi il 20 ottobre a Brescia, nell'ambito della mostra CIA-Chimica Industria & Ambiente organizzato dal Centro SIT n. 143 Siad e finalizzato a promuovere una migliore conoscenza dell'uso dei gas in metrologia. Luciano Bianchi, in rappresentanza del SIT, ha presentato il Servizio di Taratura in Italia che, a partire dal dicembre 2001, ha accreditato il Laboratorio di Ricerca

Siad quale Centro di Taratura SIT (ISO 17025) per la produzione di materiali di riferimento gassosi, la taratura gravimetrica o analitica di miscele di gas e la taratura delle apparecchiature per misurazione analitica. Carlo Nasso ha quindi affrontato il tema delle miscele gassose riferibili (rilevando le loro caratteristiche, i vantaggi e le modalità d'impiego), concludendo con la taratura delle apparecchiature per misurazione analitica. L'attributo che contraddistingue le tarature del Centro SIT n. 143 è la riferibilità delle misure certificate, che consente: il miglioramento della qualità dei sistemi di misura e quindi l'incremento della qualità del prodotto finale; l'allineamento dei sistemi di misura a standard (inter)nazionali (accuratezza della misura); il riconoscimento internazionale della misura, ovvero la possibilità di confrontare efficacemente le misure con altri laboratori; un vantaggio competitivo in mercati globali di alto livello. La versione integrale degli interventi dei relatori è disponibile sul rinnovato sito web: www.centrosit143.com (sezione: Documentazione/Relazioni Tecniche/2006).



Carlo Nasso, responsabile Metrologia e Qualità Centro SIT n. 143

AVVICINARE I GIOVANI ALLA CHIMICA

Nell'ambito del Festival della Scienza di Genova, a Palazzo Ducale, il 3 novembre si è tenuta la cerimonia conclusiva del concorso "Premio Nazionale Federchimica Giovani - Sezioni Cloro e Plastica, edizione 2006", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'iniziativa, giunta alla 13a edizione, ha inteso avvicinare i giovani alla chimica in maniera innovativa. L'incontro è stato condotto dalla giornalista Manuela Giordano che ha intrattenuto i ragazzi coinvolgendoli nella scoperta delle caratteristiche del cloro e della plastica, mostrandone la presenza nel quotidiano. Alla premiazione sono intervenuti anche i presidenti di Federchimica Assobase e Federchimica PlasticsEurope Italia - le Associazioni di Federchimica che inquadrano rispettivamente



te il comparto della chimica di base e quello delle materie plastiche - i quali hanno premiato i lavori più creativi che, nel modo più originale, sono stati in grado di mettere in evidenza le peculiarità del cloro e della plastica. Gli Istituti premiati, per la sezione cloro sono: la Scuola Primaria 2° Circolo "G. Carducci" di Rosignano Marittimo (Li); l'Istituto Comprensivo di via Brianza di Cassina Nuova di Bollate (Mi) e la Scuola Secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta (Ce). Per la sezione plastica: l'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Milano; la Scuola Primaria "Silvio Pellico" di Quaregnento (Al); la Scuola Secondaria di primo grado di Cologno al Serio (Bg).

INAUGURATA LA CASA DELLA NORMAZIONE

"La normazione volontaria per le imprese e la società italiana" è il tema del convegno che si è tenuto il 30 ottobre a Milano per festeggiare un duplice avvenimento: la giornata mondiale della normazione - che tradizionalmente si celebra ogni anno nel mese di ottobre - e l'inaugurazione ufficiale della nuova sede dell'UNI, una struttura moderna, funzionale e confortevole, pronta ad accogliere i Soci, gli esperti delle

Commissioni Tecniche e tutti gli ospiti... Una vera e propria "Casa della normazione". L'incontro si è svolto alla presenza dei vertici degli organismi di normazione europei e internazionali ISO e CEN, del presidente del CNEL, Antonio Marzano, di Massimiliano Dona, segretario generale dell'Unione Nazionale Consumatori, del presidente dell'UNI Paolo Scolari e di autorevoli esponenti del mondo dell'impresa.

BUONO IL TERZO TRIMESTRE PER DUPONT

"Abbiamo ottenuto risultati solidi mettendo in atto le nostre strategie di crescita e le iniziative produttive" ha dichiarato il 24 ottobre



Charles O. Holliday, Jr., presidente e chief executive officer di DuPont

Charles O. Holliday, Jr., presidente e chief executive officer di DuPont. "La positiva evoluzione dei prezzi, le innovazioni di prodotto guidate dalla committenza e il controllo dei costi hanno generato un ricavo nelle entrate, una crescita nel profitto e l'espansione dei margini. Siamo nella direzione giusta per una forte seconda metà anno." Cifre alla mano, la multinazionale ha

riportato, nel terzo trimestre 2006, utili di 0,52 \$ per azione rispetto a una perdita del periodo precedente di 0,09 \$. Il fatturato è cresciuto del 7% riflettendo un 3% per superiori prezzi locali, 3% di aumentati volumi e 1% di effetto del cambio. I volumi della regione Asia Pacifico sono cresciuti dell'11%. I costi delle materie prime sono stati di 180 milioni di \$ superiori al terzo trimestre dello scorso anno malgrado inferiori prezzi di vendita negli USA per il gas naturale, ma completamente compensati tramite gli aumenti dei prezzi di vendita. I costi fissi sono stati inferiori allo scorso anno e continua il trend fissato dalla società di diminuire i costi fissi come percentuale delle vendite. Il margine operativo di segmento pre tasse, escluse voci significative, è aumentato di 1,6% rispetto al 2005, principalmente riflettendo i benefici derivanti dai prezzi medi più elevati e costi fissi inferiori.

RICONOSCIMENTI A SOCI SCI



Il prof. Ivano Bertini ha ricevuto il premio Fred Basolo 2006 "for Outstanding Research in Inorganic Chemistry". Questo premio è stato voluto dagli studenti del prof. Basolo in riconoscimento dei suoi contributi nel campo della Chimica inorganica presso la Northwestern University. Le attività di ricerca principali di Ivano Bertini riguardano la spettroscopia di risonanza magnetica nucleare, la prepa-

razione e la caratterizzazione di metallo proteine, con particolare enfasi sulla comprensione dei processi cellulari a livello molecolare. Il prof. Giuseppe Ronsisvalle è stato eletto membro del Bureau del CDESR, il Direttorato del Consiglio d'Europa che segue le strategie del settore università e ricerca. Le attività del CDESR si concentrano principalmente sulle seguenti linee strategiche: Politiche e strumenti per il riconoscimento delle qualifiche; Area Europea dell'Istruzione Universitaria e Processo di Bologna; Governance del Sistema di istruzione universitaria; Responsabilità pubblica del sistema di istruzione universitaria e della ricerca; Attività svolte in collaborazione con organismi internazionali. Il programma ha l'obiettivo di analizzare e valutare le necessità legislative in tema di Istruzione universitaria e Ricerca per una sempre più grande democratizzazione del sistema e una sempre maggiore attenzione in tema di diritti umani e di offrire tali riflessioni all'attenzione di tutti i soggetti che prendono decisioni politiche, in special modo ai Ministri dell'Università e della Ricerca. Il CDESR collabora con l'UNESCO, la Commissione europea, le NGO, l'EUA, l'IAU e l'ESIB. A livello regionale collabora con il Consiglio Nordico dei Ministri dell'Università, con il Network dell'istruzione dei paesi del Sud-Est Europa e la comunità mediterranea delle università. È in forte sviluppo la collaborazione con l'OCSE, l'OSCE per la Bosnia Erzegovina e l'ENQUA. Contatti sono stati attivati anche con l'ALECSO. Le aree geografiche con le quali si sta intensificando la collaborazione sono i paesi del sud est Europa e i paesi dell'ex Unione Sovietica. Programmi di prossimo sviluppo riguardano: la preparazione al mercato del lavoro; la preparazione per la vita come cittadini attivi in società democratiche; lo sviluppo individuale; lo sviluppo e il mantenimento delle conoscenze di base avanzate in una vasta area di discipline accademiche.

TECNOLOGIA PER LO STUDIO DI PROTEINE DI MEMBRANA

L'azienda biotech IonGate Biosciences GmbH (www.iongate.de), con sede a Francoforte sul Meno, ha recentemente annunciato l'inizio di una collaborazione scientifica con l'Università di Firenze. Nel febbraio di quest'anno il gruppo di ricerca della professoressa Maria Rosa Moncelli del Dipartimento di Chimica di Firenze ha acquistato lo strumento SURFE²ROne dalla IonGate per studi meccanicistici di proteine di membrana. Gli eccellenti risultati degli studi condotti con tale strumento hanno convinto l'azienda tedesca ad avviare una collaborazione scientifica con il gruppo di ricerca di Firenze per lo sviluppo di nuovi metodi che possano ampliare lo spettro di applicazioni di tale tecnologia.

"Grazie allo strumento SURFE²ROne si possono realizzare esperimenti su proteine di membrana in modo molto più rapido ed efficiente. I miei collaboratori sono rimasti impressionati dalla sensibilità e affidabilità dello strumento" ha commentato la professoressa riguardo alle misure effettuate nel suo laboratorio con la tecnologia SURFE²R. "Siamo molto contenti di collaborare con noti esperti nel settore delle membrane biomimetiche. Gli esperimenti, che verranno condotti nel laboratorio di Firenze, rappresenteranno un importante contributo per l'ulteriore sviluppo della tecnologia SURFE²R.", ha spiegato Thiemo Gropp, amministratore delegato della IonGate.

ECCO IL TEST PER BONIFICARE: PRECISAZIONE

Sul numero di settembre 2006 della rivista La Chimica & l'Industria nell'articolo "Photofinish: Ecco il test per bonificare" abbiamo erroneamente tralasciato di riportare la dicitura "Articolo tratto da tpoint – notiziario di EniTecnologie – anno VIII, n. 1, marzo 2006". Ci scusiamo con i lettori e con gli autori per l'involontaria omissione.